

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 11 • DICEMBRE 2020 • ANNO CI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Mangiamo italiano... anche durante le feste!



CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**
è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì
Cell. 338 8476561
alessandria236@agenziafata.it

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**
Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it
Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

QUOTE SPECIALI DEDICATE AGLI ASSOCIATI

Confagricoltura
Alessandria

SETTIMANALE 42 NUMERI



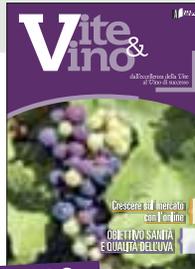
€ 90 ANZICHÉ € 109

MENSILE 10 NUMERI



€ 53 ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE 6 NUMERI



€ 28 ANZICHÉ € 30

MENSILE
11 NUMERI



€ 49

ANZICHÉ € 54



TRIMESTRALE
4 NUMERI

€ 57

ANZICHÉ € 70

MENSILE 11 NUMERI +
TRIMESTRALE 4 NUMERI

ABBONARSI CONVIENE con

Confagricoltura
Alessandria

RITIRA QUI IL BOLLETTINO

ALASIA
VIVAI
ITALIA
Savigliano (CN)

Pioppicoltura

*La buona riuscita di un pioppeto
ad alto valore aggiunto inizia dai
nostri vivai*

Controlliamo attraverso i nostri tecnici tutte le fasi produttive dei vivai. Il nostro disciplinare di produzione garantisce al pioppicoltore la buona forma e stato fitosanitario controllato delle pioppelle. Nei nostri 160 Ha di vivaio, produciamo pioppelle di 2 anni dei cloni I-214 e AF8, quest'ultimo è inserito nella lista dei cloni MSA.

Per info:

Alasia Franco

info@alasiapioppicoltura.com

Tel. 335 7043619

Trasporto gratuito in tutta Italia



Un anno che ricorderemo a lungo

Siamo alla fine di un'altra annata agraria, ma quest'anno più che commentare i risultati agronomici, che come ogni autunno sono stati ben rappresentati dalla rituale presentazione della nostra Federazione Regionale, vorrei scrivere delle tante, troppe, cose successe in questo 2020 e che sicuramente ricorderemo a lungo.

La prima ondata della pandemia del COVID-19, questa primavera, ha mostrato a tutti quanto importante fosse il nostro lavoro e quanti sacrifici gli agricoltori siano abituati a fare per garantire un equilibrato approvvigionamento alimentare per il nostro Paese.

Tutti ci siamo messi in gioco fra mille difficoltà, incoraggiati dal vedere quanto l'attenzione dell'opinione pubblica fosse concentrata su di noi e sul nostro lavoro e, possiamo dirlo, anche un po' inorgoglit dal vedere finalmente riconosciuta l'importanza del nostro mestiere.

Certo, fra di noi ci sono stati dei settori messi a dura prova da questa emergenza; mi riferisco al florovivaismo, alle aziende vitivinicole, agli agriturismi e alle fattorie didattiche, a tutte quelle aziende che avevano investito su un rapporto diretto con i clienti e con i consumatori. Queste aziende hanno visti in pochi giorni messo in discussione il lavoro e gli investimenti di anni, ma anche loro hanno tenuto duro, pensando a come innovare le loro aziende per uscire da questa situazione.

Ora, nel pieno della seconda ondata del virus, ci accorgiamo di quanto velocemente la gente si sia dimenticata di chi ha fatto dei sacrifici.

Le discussioni sulla nuova PAC, entrate nella fase cruciale, vedono alcuni movimenti di opinione ed alcune parti politiche accusare gli agricoltori di essere i primi inquinatori ed i primi nemici dell'ambiente. Fingono di non vedere i molti miglioramenti che abbiamo apportato in questi anni nelle nostre

aziende agricole in tema di sostenibilità, di energie rinnovabili, di benessere animale. Ci accusano di essere i primi responsabili dei cambiamenti climatici, quando invece siamo le prime vittime.

Fingono di non vedere i milioni di persone che non hanno da mangiare, che saranno in futuro sempre di più, cercando di inserire limiti e restrizioni sempre maggiori per le aziende agricole europee, in nome di una sostenibilità che sembra essere diventata la parola d'ordine anche di chi non sa cosa sia e soprattutto di chi predica bene e razzola male.

Sarà una trattativa lunga e difficile, in un contesto europeo che invece di serrare le file in un momento mai così difficile dalla fine della guerra, risulta invece essere diviso e incline ancora ai nazionalismi, piuttosto che ragionare con spirito europeista.

Ecco, io mi auguro che, una volta usciti definitivamente da questa emergenza sanitaria, sia giu-



stamente riconosciuta l'opera indispensabile che quotidianamente svolgiamo noi agricoltori e che venga sancito il principio che l'agricoltura deve essere considerata un settore strategico per l'Unione Europea e per il nostro Paese, che finalmente si parli di sostenibilità economica per gli agricoltori.

Questo è l'auspicio che vorrei che giungesse a tutti voi e alle vostre famiglie, assieme ai miei migliori auguri per un Santo Natale e per un 2021 sicuramente più sereno dell'anno che sta finendo.

Luca Brondelli

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 03/12/2020



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese



Clima ed emergenza sanitaria condizionano l'annata agraria



L'andamento dell'annata agraria che si è chiusa l'11 novembre è stato analizzato in una conferenza stampa on-line di Confagricoltura Piemonte, con gli interventi di presidente e direttore regionale di Confagricoltura **Enrico Allasia** ed **Ercole Zuccaro**, dell'assessore regionale all'agricoltura **Marco Protopapa**, del presidente di Unioncamere Piemonte **Gian Paolo Coscia**, del presidente di ANBI Piemonte (l'associazione che rappresenta i consorzi irrigui e di bonifica) **Vittorio Viora**, del presidente dell'Ente **Risi Paolo Carrà**, del presidente nazionale dell'UNCEM (Unione dei comuni montani) **Marco Bussone** e del componente della Giunta nazionale Confagricoltura e presidente di Confagricoltura **Alessandria Luca Brondelli di Brondello**.

Confagricoltura ha evidenziato un andamento positivo delle produzioni vegetali, con prezzi in rialzo - ma non ancora a livelli ottimali - per i cereali. Raccolto non abbondante per la frutta, ma con produzioni di alta qualità. Ottima la vendemmia. L'emergenza COVID-19 ha mandato in crisi il comparto zootecnico: prezzi cedenti per polli, suini, latte e per la carne di razza Piemontese. Scarso il raccolto di miele.

L'inverno tiepido, il più caldo degli ultimi 63 anni, con precipitazioni leggermente inferiori alla media, non ha favorito la ripresa vegetativa. Anche in primavera le temperature sono state superiori alla media e le piogge leggermente inferiori alla media. Aprile e maggio hanno fatto registrare alcune precipitazioni eccezionali. L'estate è trascorsa calda con temperature un po' sopra la media, con precipitazioni abbondanti, alcune delle quali anche di fortissima intensità, specialmente nel mese di agosto, con venti forti e violente grandinate che in ogni caso non hanno compromesso i raccolti. L'autunno, a parte l'alluvione del 2-3 ottobre, ha fatto registrare temperature più o meno in media, così come le precipitazioni, con scarsi passaggi di perturbazioni atlantiche.

Per quanto riguarda l'andamento delle produzioni vegetali - chiarisce Confagricoltura - il raccolto di grano tenero è stato scarso (dal 10 al 15% in meno rispetto al 2019), con prezzi in rialzo da settembre, a livello soddisfacente. Produzioni in calo anche per l'orzo, che in alcune zone registra perdite di rese del 20-30%. Ottime qualità e produzioni abbondanti per il mais, con prezzi in rialzo. Annata difficile per il riso. Le zone di produzione - spiegano i tecnici di Confagricoltura Piemonte - sono state colpite da una violenta grandinata il 24 settembre, al confine tra Pavia e Novara, e dalle fortissime piogge cadute il 2 e 3 ottobre: la produzione è stata inferiore di circa il 10 - 15% rispetto all'anno precedente. Il raccolto è stato di buona qualità e i prezzi interessanti. Buona la produzione di leguminose, con prezzi incoraggianti per la soia.

Nel comparto frutticolo produzioni in calo, fino al 40% in meno rispetto al 2019, per pesche e nettarine, con qualità e prezzi soddisfacenti. Bene anche albicocche e susine,

mentre per il kiwi sono stati registrati problemi fitosanitari agli impianti; i danni da gelo primaverile hanno ridotto la produzione. Soddisfacente la produzione di nocciole, ma con prezzi cedenti rispetto all'anno scorso. Buono il raccolto di castagne e di piccoli frutti; ha tenuto la produzione di fragole, con la diffusione di coltivazioni fuori suolo. Interessante la produzione orticola, con vistosi incrementi dei consumi e dei prezzi. Buona la campagna 2020 del peperone di Carmagnola, seppur con una produzione leggermente in calo rispetto all'anno scorso. È stata un'annata eccellente, favorita dal buon clima estivo, per le coltivazioni foraggere e per i pascoli montani.

Ottima la vendemmia, con produzioni che si sono rivelate nella media e di qualità eccellente, soprattutto per i vini rossi.

Sul fronte degli allevamenti zootecnici Confagricoltura ha evidenziato un aumento delle produzioni di carni avicole. Dopo l'innalzamento dei prezzi in primavera per il lockdown, a settembre il prezzo dei polli da carne ha subito una flessione del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2019. Buona anche la produzione di uova di galline, che ha registrato un aumento di quelle allevate a terra. Per quanto riguarda i bovini da carne l'emergenza sanitaria COVID-19 ha impattato pesantemente sui consumi e sui prezzi. Con il blocco del canale della ristorazione i danni maggiori si sono registrati nel comparto degli

**Confagricoltura
Alessandria**
**COVID-19: posticipate le
Assemblee di Zona 2021**

Si avvisano gli associati che gli incontri delle Assemblee di Zona, generalmente svolti tra gennaio e febbraio, si terranno non appena sarà possibile, emergenza sanitaria permettendo.



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

il tuo **LATTE**
sempre con te





allevamenti di razza Piemontese: i bovini sul mercato all'ingrosso hanno ridotto di circa il 40% il prezzo rispetto all'anno precedente. In difficoltà - ha rilevato Confagricoltura - anche il mercato del latte bovino: anche in questo caso l'emergenza sanitaria ha fatto diminuire il consumo di latte fresco e i produttori hanno perso circa il 20-25% del prezzo rispetto all'anno scorso.

In crisi anche il mercato dei suini: oggi gli allevatori producono ben sotto i costi di produzione. La produzione di miele è stata scarsa a causa del meteo instabile e delle conseguenti fioriture intermittenti nel periodo primaverile.

L'emergenza sanitaria ha acuito le difficoltà del settore primario, già fortemente indebolito. Le produzioni zootecniche hanno subito un calo generalizzato della domanda, in particolare per quanto riguarda carne suina e bovina e latte fresco, a causa del prolungato lockdown primaverile. Il colpo - hanno spiegato i dirigenti di Confagricoltura Piemonte - è stato accusato pesantemente anche dal comparto vitivinicolo, che oggi fa registrare giacenze in cantina superiori al livello fisiologico e guarda con preoccupazione ai prossimi mesi, periodo tradizionale di feste che quest'anno si terranno sicuramente in forma limitata.

In questo contesto - ha rilevato Confagricoltura - è diventato indispensabile favorire la competitività delle imprese, consolidare le strutture aziendali, non trascurare gli investimenti in innovazione e sviluppo, assicurare una promozione coordinata del nostro agroalimentare in Italia e all'estero.

Per Confagricoltura la Regione e il Governo nazionale dovranno impegnarsi su questi obiettivi, per dar modo alle imprese di poter ripartire con fiducia non appena le condizioni lo permetteranno. È diventato indispensabile sfruttare tutte le risorse a disposizione a partire da quelle del Programma di Svilu-

po Rurale che ha continuato a manifestare forti deficit per quanto riguarda la capacità di spesa: la chiusura del periodo di programmazione è stata fissata al 31 dicembre e, anche se sarà possibile effettuare successivamente i pagamenti già impegnati, al 30 settembre sono stati erogati soltanto il 55% dei fondi a disposizione per il periodo 2014-2020. Confagricoltura Piemonte ha già manifestato alla Regione le preoccupazioni degli imprenditori agricoli e ha chiesto di accelerare la conclusione delle istruttorie avviate e la liquidazione dei contributi alle aziende. Per quanto riguarda la prossima programmazione Confagricoltura ha avanzato alla Regione una serie di proposte, che puntano al rafforzamento delle imprese e al sostegno a progetti immediatamente cantierabili, che per fortuna ci sono.

Per l'organizzazione degli imprenditori agricoli è diventato necessario fare uno sforzo comune, nel quale deve prevalere il senso di responsabilità per far ripartire, proprio con l'agroalimentare, la nostra economia in modo da far crescere l'occupazione e assicurare

una giusta remunerazione per gli agricoltori che operano sul territorio.

Confagricoltura ha rivolto inoltre un appello alle istituzioni per la difesa e la salvaguardia del territorio, evidenziando due emergenze.

La prima: sono stati registrati danni sempre più gravi a causa dei selvatici, cinghiali in particolare, alle coltivazioni agricole. La proliferazione eccessiva di questa specie va contenuta in ogni modo.

Infine l'ultima alluvione di inizio ottobre ha purtroppo confermato che il clima sta cambiando e che è necessario fronteggiare questa emergenza con un impegno concreto: bisogna assicurare un'adeguata manutenzione a fiumi e torrenti, favorire il ripristino delle reti irrigue minori, investire per la creazione di invasi. Per Confagricoltura è tempo di superare i blocchi ideologici che paralizzano gli interventi sul sistema idrogeologico per favorire una vera tutela dell'ambiente naturale e delle attività agricole che sono il vero presidio del territorio.

Rossana Sparacino





CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



100 anni di Confagricoltura Alessandria +1

I bei momenti vanno ricordati, sempre



Per non dimenticare il grande evento celebrativo del Centenario dell'associazione degli imprenditori agricoli provinciali, celebrato il 29 ottobre 2019, riproponiamo tutto il materiale prodotto un anno fa:

1) Sul nostro canale Youtube sono disponibili i video creati in occasione dei cento anni di Confagricoltura Alessandria e de L'Aratro. Il primo è il video ideato appositamente per il Centenario di Confagricoltura Alessandria dal titolo "Coltiviamo il futuro insieme", gli altri sono i video con le interviste ai Presidenti di Confagricoltura Alessandria.

- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - Coltiviamo il futuro insieme <https://youtu.be/3YBrhTuz5JA>
- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - interviste ai Presidenti https://youtu.be/dITK_BC7VcQ
- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - intervista ad **Alberto Brondelli** <https://youtu.be/XBJO889wJDY>
- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - intervista a **Paolo Barbieri** <https://youtu.be/bXGtyTdmUk0>
- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - intervista a **Mariano Pastore** <https://youtu.be/uX2lY7yxn2g>
- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - intervista a **Gian Paolo Coscia** <https://youtu.be/kR-t-mq0sRQ>

- 100 anni di Confagricoltura Alessandria - intervista a **Luca Brondelli** <https://youtu.be/HmsvzQO3zaw>
 - 2) Sul nostro canale Youtube sono visibili i servizi di **RAI3 Piemonte, GRP e Telecty**.
 - 3) **Le foto** dell'evento celebrativo dei 100 anni di Confagricoltura Alessandria e de L'Aratro scattate dal fotografo **Massimiliano Navarria**. Per visualizzare le foto cliccare sul seguente link: <https://photos.app.goo.gl/VEKnVi3cRXdnbstZA>
 - 4) Al link seguente la notizia riportante il **timbro del Servizio filatelico** temporaneo delle Poste di Alessandria dedicato ai cento anni di Confagricoltura Alessandria: <http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/100-anni2.asp?id=52019102458183358>
 - 5) **I manifesti** realizzati per l'occasione e affissi in tutta la provincia: <http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=520191022621586>
 - 6) **Il simpatico countdown**: <http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/100-anni2.asp?id=5201982137134637>
 - 7) Ai link **i comunicati stampa** del nostro Ufficio Comunicazione: <http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/comunicati2.asp?id=5201910303811938>
<http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/comunicati2.asp?id=52019102446183946>
- Inoltre, presso il nostro Ufficio Stampa è possibile consultare la rassegna stampa annuale di tutti i media.
- 8) I numeri de **L'Aratro online** sul Centenario: <http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=52019101027104227>
<http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=52019111320114420>
 - 9) La **campagna social** sui canali Instagram e Twitter al profilo @ConfagriAL
- Noi siamo Confagricoltura!**

Il calendario a chiusura del Centenario

Con il supporto dell'agenzia Nielsen Communication è stato studiato e prodotto dal nostro Ufficio Comunicazione il calendario associativo 2021, allegato al numero di dicembre di questo giornale.

Dato il prolungarsi dell'emergenza da COVID-19, nell'ultimo periodo non è stato possibile effettuare alcun evento in presenza, ma solo online.

Realizzare un calendario, che accompagna in ogni giorno dell'anno la vita di ciascuno, ci è sembrato un modo per rimanere in qualche maniera uniti con tutti gli imprenditori agricoli associati, anche in questo momento buio e di distanziamento sociale, nonché un modo per celebrare la fine dell'anno del Centenario di Confagricoltura Alessandria che ricorreva nel 2019, il Centenario di Confagricoltura nazionale del 2020 e l'apertura di un nuovo secolo di storia per l'Organizzazione.

Il tema scelto è l'analisi dell'annata agraria trascorsa, con molte informazioni utili a programmare nel migliore dei modi la nuova campagna.

Ringraziamo i nostri fornitori, le ditte sementiere e i venditori di macchine agricole della provincia per il loro sostegno economico alla creazione del calendario.

Buon 2021!



EUROCAP S.R.L.

VENDITA PELLETT

Via Alessandria, 41
15026 Carentino (AL) - Italy
Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871
info@pelleteurocap.it

Pellet di Alta Qualità Conformi



Si progetta il nuovo PSR del Piemonte

Le priorità saranno innovazione, competitività e valorizzazione dell'ambiente



Si è svolta mercoledì 25 novembre la seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. L'incontro, che si è tenuto in videoconferenza, ha visto la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte, della Commissione Europea (Direzione Generale Agricoltura), del Ministero per le Politiche Agricole, del Ministero delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea e dei componenti locali del Comitato, tra i quali Confagricoltura Piemonte. La prossima programmazione 2021-2027 vedrà un periodo transitorio di due anni (2021-2022), come ha stabilito l'Unione Europea. Attualmente a Bruxelles si stanno definendo le risorse che dovranno essere attribuite ai Paesi

membri dell'UE e, conseguentemente, alle Regioni, per l'attuazione delle nuove misure del Programma di Sviluppo Rurale. In base alle stime di Confagricoltura Piemonte dovrebbero andare, tra fondi europei, statali e regionali, complessivamente circa 150 milioni all'anno di spesa pubblica, ai quali si potranno aggiungere circa 50 milioni (nel biennio) di fondi del pacchetto Next Generation EU, lo strumento temporaneo varato dall'Unione Europea per stimolare la ripresa, che attribuirà all'Italia uno stanziamento di circa 1 miliardo di euro. Le risorse complessive - annota Confagricoltura - potrebbero perciò ammontare a circa 170 - 180 milioni di euro all'anno per il periodo 2021-2022: questi stanziamenti dovranno essere utilizzati per finanziare nuovi bandi in ma-

teria di agricoltura e foreste.

"Alla Regione Piemonte - dichiara il presidente di regionale di Confagricoltura **Enrico Allasia** - abbiamo chiesto innanzitutto di snellire la burocrazia e di velocizzare le procedure. Al Comitato di Sorveglianza proporremo di indirizzare prioritariamente gli interventi nelle direzioni dell'innovazione e della valorizzazione ambientale".

Il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**, precisa che è necessario continuare ad accompagnare gli investimenti aziendali per migliorare la competitività delle imprese, in particolare dei giovani, e sostenere in modo deciso gli interventi volti a migliorare l'ambiente, soprattutto in termini di contenimento dell'utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti e di promozione dell'agricoltura biologica.

"Siamo convinti - conclude Brondelli - che la promozione dell'innovazione, anche per quanto riguarda la diffusione della banda larga e della digitalizzazione e la valorizzazione dell'ambiente possano contribuire a coniugare la competitività delle imprese e il ruolo sociale dell'agricoltura, nell'interesse dei cittadini e del territorio".

Pagine cura di **Rossana Sparacino**

Commissione Europea: Cristina Tinelli vicepresidente del GDC



Cristina Tinelli, responsabile dell'ufficio di Confagricoltura a Bruxelles, a novembre è stata eletta vicepresidente del Gruppo di Dialogo Civile per lo sviluppo rurale della Commissione europea, candidata dal COPA-COGECA. Affiancherà il presidente francese dell'associazione Euro-montana. Questi gruppi assistono la Commissione Europea e contribuiscono ad intrattenere un dialogo periodico su tutte le questioni relative alla politica agricola comune (PAC), compreso lo sviluppo rurale, e alla sua attuazione, fornendo consulenza in materia; favoriscono lo scambio di esperienze e buone pratiche; formulano un parere su temi specifici e ne monitorano gli sviluppi politici. Sono composti da organizzazioni non governative, incluse le associazioni rappresentative, i gruppi d'interesse socio-economico, le organizzazioni della società civile e i sindacati iscritti nel Registro per la Trasparenza.

Bilancio UE: intesa positiva tra Parlamento e Consiglio

"L'intesa politica tra Parlamento Europeo e Consiglio sul bilancio dell'Unione per il periodo 2021-2027 è un fatto senz'altro positivo per l'economia italiana e per le imprese agricole". Lo ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, spiegando che, grazie all'accordo raggiunto il 10 novembre scorso, "i fondi del 'Next Generation EU' potranno essere spesi senza ritardi, a partire dalla prossima primavera, per sostenere la ripresa dell'economia e dell'occupazione. Le imprese agricole potranno fare affidamento nei prossimi anni su un ammontare significativo di risorse per aumentare la sovranità alimentare e la sostenibilità ambientale dei processi produttivi".

La dotazione pluriennale per il settore agricolo - rileva Confagricoltura - fa registrare una contrazione in termini reali rispetto a quella attuale. Per il periodo 2021-2027, le risorse finanziarie per i pagamenti diretti della PAC e per le misure di mercato ammontano a 258 miliardi di euro. La somma destinata ai PSR supera i 77 miliardi.

Il 30 novembre vi è stato l'accordo informale tra l'Europarlamento e la Presidenza del Consiglio sulla proroga fino al 31 dicembre 2022 dell'attuale assetto normativo della PAC, in scadenza alla fine di quest'anno. È stato anche concordato di anticipare all'inizio del 2021 l'utilizzo dei fondi per lo

sviluppo rurale, in tutto 8,07 miliardi di euro, previsti dal 'Next Generation EU' per incentivare la diffusione delle innovazioni tecnologiche e accrescere la sostenibilità ambientale.

Tutto però resta fermo per il veto di Polonia e Ungheria, che ha aperto una fase di profonda incertezza. Il varo del 'Next Generation EU' è legato al via libera all'unanimità del bilancio UE per il periodo 2021-2027. In questo preoccupante scenario, è anche bloccata l'approvazione del bilancio 2021 dell'Unione, con il rischio di dover ricorrere all'esercizio provvisorio. Per i diversi capitoli di spesa si potrà spendere ogni mese solo un dodicesimo di quanto è stato speso quest'anno.

Salterebbe, quindi, in larga misura il rimborso agli Stati membri delle somme già erogate agli agricoltori, determinando così un problema di liquidità per far fronte agli interventi previsti dalla normativa europea.

"Ci auguriamo che la situazione venga sbloccata dal Consiglio europeo in occasione della riunione in programma il 10 e l'11 dicembre. Diversamente - conclude Giansanti - i capi di Stato e di Governo dovranno indicare, a maggioranza, le alternative per dare comunque seguito ai programmi straordinari già concordati di rilancio dell'economia, dell'occupazione e per il rafforzamento delle imprese".

Completata la squadra del Direttivo nazionale

Il Comitato Direttivo di Confagricoltura, riunito via web il 26 novembre ha completato la squadra che affiancherà il presidente **Massimiliano Giansanti** nei prossimi quattro anni.

Tra i nove componenti della Giunta sono stati nominati i tre vicepresidenti **Matteo Lagsagna**, **Giordano Emo Capodilista** e **Sandro Gambuzza**. Il Direttivo di Confagricoltura, su proposta del presidente Giansanti, ha approvato anche la cooptazione nella Giunta confederale di due imprenditori le cui competenze professionali ed esperienze organizzative porteranno valore aggiunto al lavoro della dirigenza: il calabrese **Nicola Cilento** e **Nicola Gherardi** di Ferrara. Congratulazioni!



Confagricoltura e Agriturist Alessandria lanciano diverse iniziative a sostegno dell'agricoltura locale per le festività

"L'Agricoltura a domicilio" e "Un Buon 2021: pasti, sonni e attività in agriturismo"

Riprendendo e potenziando l'esperienza maturata nella prima fase della pandemia da COVID-19, Confagricoltura Alessandria insieme alle altre Unioni provinciali del Piemonte sta raccogliendo i nominativi dei soci titolari di agriturismo con ristorazione e delle aziende agricole che svolgono vendita diretta disponibili a effettuare consegne a domicilio.

L'iniziativa rappresenta un'opportunità a sostegno del settore agroalimentare.

"L'agricoltura a domicilio" è il nome della campagna specifica di Confagricoltura Alessandria che promuove, attraverso i siti internet associativi, i social Instagram e Twitter ed il passaparola, le aziende agricole e agrituristiche associate che consegnano prodotti a casa del consumatore.

Con questa attività di raccolta dati e la loro divulgazione, Confagricoltura Alessandria sta supportando le iniziative delle aziende associate, come chiarisce il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**: "In questo momento contingente di profonda crisi del settore è fondamentale ideare nuove modalità di offerta dei propri servizi e prodotti, veicolando capillarmente l'informazione a tutti i soggetti interessati all'acquisto o alla fruizione. Proprio in quest'ottica abbiamo pensato di creare un database in cui raccogliere i riferimenti di tutte le aziende agricole associate disponibili a consegnare al domicilio dei clienti le loro produzioni con il fine di amplificare la promozione delle loro iniziative e, in definitiva, aiutare le persone ad organizzare la propria spesa alimentare quanto più possibile con produzioni locali. Tutto ciò in accordo alla linea ampiamente condivisa che cerca di favorire la sopravvivenza e lo sviluppo delle attività produttive e commerciali del territo-

rio con tutte le ricadute positive sull'intero tessuto sociale".

Per garantire la migliore elasticità ed efficienza dell'iniziativa, l'elenco completo degli aderenti è rinnovato settimanalmente dal nostro Ufficio Comunicazione provinciale ed è disponibile in home page sul sito di Agriturist Alessandria e sul sito di Confagricoltura Alessandria all'indirizzo: <http://www.confagricolturaalessandria.it/comunicazione/aziende-che-consegnano-prodotti-confagricoltura-alessandria.asp>. Cassa di risonanza dei nostri produttori è anche la Regione Piemonte, che attraverso un'azione di comunicazione già proposta in primavera (tramite il canale social regionale facebook @PsrRegionePiemonte ed il sito al link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/coronavirus-servizi-consegne-domicilio-prodotti-agroalimentari>) riporta gli elenchi delle aziende agricole e degli agriturismi che propongono i propri piatti e i propri prodotti a domicilio.

"L'agricoltura non si ferma, nonostante il momento estremamente difficile: gli imprenditori agricoli garantiscono come sempre l'approvvigionamento alimentare, assicurando la costante qualità e salubrità dei prodotti. Questo soprattutto nel nostro Paese in ragione sia dell'ineguagliabile tradizione alimentare sia del rigore e della completezza dei controlli. L'appello di Confagricoltura ai consumatori è quindi di preferire il cibo italiano, apprezzando l'estrema varietà dell'offerta" sostiene il presidente provinciale **Luca Bronelli**.

Ancora, nell'intento di promuovere l'attività dei propri associati, Agriturist Alessandria invita quanti, in questo periodo, stanno pensando ai regali di Natale a far

dono ai propri cari di un po' della campagna locale con i suoi paesaggi, la sua agricoltura e la sua pace. Attraverso lo slogan "Un Buon 2021: pasti, sonni e attività in agriturismo" vengono fatte conoscere diverse opportunità di incontro con la realtà agrituristica alessandrina. In una formula, ad esempio, è protagonista l'agriturismo con ristorazione: c'è chi svolge servizio d'asporto e chi propone pacchetti di pranzi o brunch dai diversi menù, anche personalizzabili, ovviamente utilizzabili quando la situazione pandemica sarà allentata e gli spostamenti consentiti. Siamo del resto tutti fiduciosi che questo momento negativo finirà presto e che i miglioramenti inizieranno ancor prima. Allora, ecco, in una seconda opzione, l'invito a venire negli agriturismi con pernottamento utilizzando il "Voucher vacanze Piemonte" della Regione Piemonte.

Come ricorda **Franco Priarone**, presidente di Agriturist Alessandria: "Oltre al voucher pernottamento esiste anche il voucher servizi, applicabile specialmente nell'ambito vitivinicolo con interessanti degusta-

zioni e presso le fattorie didattiche per giornate in famiglia a pieno contatto con la natura e in tutta sicurezza".

I voucher sono disponibili per tutti i visitatori, compresi i residenti in Piemonte, senza limitazioni di reddito, e possono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2021. La scadenza dell'acquisto del voucher è il 31 dicembre 2020, salvo proroghe. Sui siti dei Consorzi Terre di Fausto Coppi e Consorzio Sistema Monferrato è possibile consultare l'elenco delle aziende che hanno aderito al Voucher vacanze Piemonte.

Rossana Sparacino



In Piemonte agriturismi attivi anche per l'asporto e la consegna a domicilio

"**A**pprezziamo l'intervento della Regione Piemonte che concede alle attività agrituristiche le stesse opportunità, in termini di vendita con asporto e consegna domicilio, previste per, ristorazione bar e caffetterie". **Lorenzo Morandi**, presidente di Agriturist Piemonte, esprime soddisfazione per la decisione dell'assessore regionale al Turismo **Vittoria Poggio** che ha risposto positivamente alle richieste avanzate da Confagricoltura e Agriturist Piemonte per conto delle oltre 1.300 aziende agrituristiche operanti sul territorio subalpino.

"Nei giorni scorsi - dichiara il presidente di Agriturist Piemonte **Lorenzo Morandi** - avevamo evidenziato alla Regione le nuove difficoltà del comparto agrituristico, già duramente colpito dalle conseguenze del lockdown primaverile che, oltre all'attività di ristorazione, aveva danneggiato le fattorie didattiche a causa della sospensione dell'attività scolastica".

In questo periodo, con i vini nuovi, nocciole, funghi e tartufi, le aziende agrituristiche diventano una meta ambita per i cittadini, per conoscere da vicino le attività agricole o semplicemente per una gita fuori porta: l'indotto dell'enoturismo, ossia i produttori vitivinicoli che fanno degustare i loro vini ai turisti, si è sviluppato molto negli ultimi anni e interessa ormai circa 680 imprese in Piemonte. "Si tratta - chiarisce il presidente di Agriturist Alessandria **Franco Priarone** - di un numero di imprese in continua crescita, che fattura già mensilmente oltre 1 milione di euro".

Con il provvedimento della Regione in questa fase emergenziale resta consentita "la ristorazione per asporto o con consegna a domicilio anche per le strutture agrituristiche, come già precedentemente indicato con nota di chiarimento del 20 marzo 2020 pubblicata sul sito web regionale. Il servizio della consegna dei pasti a domicilio - spiega la circolare della Regione Piemonte - può configurarsi infatti, in un'ottica più generale nell'attuale contesto emergenziale, quale regime capace da un lato di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone, assumendo altresì valore anche dal punto di vista sociale, assicurando un'opportuna copertura di tali servizi nelle aree rurali e a vantaggio di fasce di popolazione più deboli".





Decreto "ristori" e "ristori bis": le novità per il settore agricolo

Con l'entrata in vigore dei due Decreti Legge cosiddetti "ristori" e "ristori bis" sono stati definiti interventi fiscali che coinvolgono il settore agricolo che si riepilogano di seguito.

Nuovo contributo a fondo perduto

L'articolo 1 del Decreto "ristori" integrato dal Decreto "ristori bis" stabilisce che, al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive, introdotte con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 24 ottobre 2020, è riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore di coloro che, alla data del 25 ottobre, dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'allegato 1 al Decreto Legge.

Il contributo non spetta ai soggetti che hanno attivato la Partita IVA a partire dal 25 ottobre 2020.

Tra i codici ATECO riportati nel suddetto allegato sono compresi i codici dell'attività di agriturismo:

- 552052 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- 561012 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

Come è noto, le attività di agriturismo sono per legge (articolo 2, Legge 20 febbraio 2006, n. 96) attività agricole connesse e, quindi, non possono essere considerate attività prevalenti rispetto alle attività agricole principali, con la conseguenza che, ai fini della presente disposizione la locuzione "prevalente" fa sorgere alcuni dubbi interpretativi prontamente segnalati dalla nostra Organizzazione nelle sedi competenti.

Tuttavia, tale restrittiva interpretazione sarebbe in aperta contraddizione con la predetta finalità della disposizione, che è quella di agevolare gli operatori dei settori economici maggiormente interessati dalle misure restrittive introdotte con il predetto DPCM del 24 ottobre 2020, tra i quali rientrano certamente gli agriturismi.

Sul punto è stata segnalata tempestivamente l'incongruenza in parola all'AdE dalla quale attendiamo un "correttivo" che ponga rimedio ad una "svista" sicuramente non voluta dal legislatore.

Per quanto riguarda i requisiti di accesso alla misura, il contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 (ricalcando quanto già previsto per l'erogazione del contributo di cui all'art. 25 del D.L. n. 34/2020, cosiddetto "Decreto Rilancio") facendo riferimento, per la corretta individuazione dei predetti importi, alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.

Il contributo è pari, per i soggetti che hanno già beneficiato del contributo di cui al predetto art. 25, all'importo già erogato maggiorato delle percentuali previste in relazione al tipo di attività esercitata assumendo, a tal fine, il codice ATECO dell'attività prevalente; nel nostro caso per l'ATECO 55.20.52 la percentuale è pari al 150% e per l'ATECO 56.10.12 pari al 200%.

Il comma 4 conferma, in analogia con quanto previsto dal predetto art. 25 del DL n. 34/2020, il principio in base al quale il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di calo del fatturato ai soggetti che hanno attivato la Partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019, sempre applicando le percentuali di maggiorazione previste nel suddetto allegato 1, in base ai settori di appartenenza, agli importi minimi di 1.000 euro, se si tratta di persone fisiche, ovvero 2.000 euro, se si tratta di persone giuridiche.

Il contributo è corrisposto per chi ha già beneficiato del precedente ristoro e non lo abbia restituito dall'AdE (in via automatica) mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale sul quale è stato erogato il precedente importo.

L'agevolazione si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche.

Cancellazione della seconda rata IMU

La disposizione al comma 1, stabilisce che, limitatamente all'anno 2020, non è dovuto il versamento della seconda rata dell'Imposta Municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, in riferimento a quegli immobili, e relative pertinenze, in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1, tra cui gli agriturismi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Anche tale misura agevolativa si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C (2020) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche.

Proroga del termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP dovuto per il 2020 (solo per soggetti ISA)

La norma prevede lo slittamento al 30 aprile 2021 per i soggetti ISA (Indici di affidabilità fiscale) del termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP, indipendentemente dalla diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, per le categorie di imprese individuate nell'Allegato 1 al D. L. n. 137/2020 (D.L. "Ristori") come sostituito dall'articolo 1, c.1, del D. L. n. 149/2020 (D.L. "Ristori bis") e nell'Allegato 2 a quest'ultimo Decreto Legge, ubicate nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (Zona Rossa), ovvero esercenti l'attività di gestione di ristoranti nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto (Zona Arancione), individuate con le ordinanze del Ministro della Salute adottate ai sensi dell'art. 2 del DPCM 3 novembre 2020.

La previsione riguarda esclusivamente i soggetti esercenti le attività agrituristiche alle quali si applicano gli indicatori sintetici di affidabilità.

Marco Ottone

Ricambi & Accessori

VERGANO

WALTERSCHIED

GANCI RAPIDI

a partire da **130€_{,00}**

GIROFARO A LED

34€_{,50}

LUCE D'INGOMBRO SX/DX

16€_{,49}

KRAMP

FARO LAVORO TONDO A LED

22€_{,99}

SEDILE MECCANICO

140€_{,00}

CTEK

IL CARICABATTERIE PIÙ INTELLIBILE DEL MONDO

82€_{,00}

go part

CARICABATTERIE MXS 5.0A

Prezzi iva inclusa

Offerta valida fino al 28/02/2021

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it | www.vergano.online



Novità sulle agevolazioni per la PPC

Si informano gli associati che in merito agli acquisti di fondi rustici da parte di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti all'INPS, attraverso il ricorso alle agevolazioni fiscali previste per la PPC (Piccola Proprietà Contadina) - vale a dire all'applicazione dell'imposta di registro e ipotecaria nella misura fissa di 200 euro e dell'imposta catastale in misura ridotta all'1% del valore dell'immobile - ci sono state interessanti novità e chiarimenti che si riportano qui di seguito:

- 1) La Corte di Cassazione ha stabilito che tali agevolazioni siano applicabili anche agli atti di cessione di azienda laddove la finalità dell'operazione sia il trasferimento del fondo rustico.
- 2) L'Agenzia delle Entrate, con Risposta n. 7 del 24 giugno 2020, ha stabilito che l'acquisto di un terreno agricolo da parte di un coltivatore diretto o IAP può essere soggetto all'imposta di registro del 9%, anziché di quella ordinaria del 15%, qualora, l'acquirente, pur avendone i requisiti, faccia esplicita rinuncia ad avvalersi delle agevolazioni PPC nell'atto di acquisto del fondo rustico.
- 3) Le agevolazioni PPC possono essere riconosciute anche agli acquisti effettuati dalle società agricole a condizione però che il loro oggetto sociale preveda l'esercizio esclusivo di attività agricole e connesse con denominazione "società agricole"; inoltre in caso di società di persone è necessario che almeno un



socio possieda la qualifica di imprenditore agricolo professionale e per le società di capitali è necessario che almeno un amministratore possieda la predetta qualifica.

- 4) L'applicazione delle agevolazioni per la PPC è prevista anche per gli acquisti di fondi rustici effettuati da coniugi e parenti in linea retta, conviventi con coltivatori diretti o IAP, purchè questi ultimi (coniugi e parenti) siano già proprietari di terreni agricoli.
- 5) Le agevolazioni PPC si applicano anche per gli acquisti effettuati dai coadiuvanti coltivatori diretti, regolarmente iscritti alla relativa gestione previdenziale INPS.
- 6) Come noto, l'alienazione volontaria o la mancata coltivazione o conduzione diretta del fondo nei 5 anni successivi all'acquisto, provoca la decadenza delle agevolazioni e il conseguente recupero delle imposte in misura piena da parte dell'Agenzia delle Entrate. Rimane tuttavia in capo all'acquirente la possibilità di trasferire il terreno (attraverso alienazione del fondo o anche in godimento), prima

che siano trascorsi 5 anni dall'acquisto, al coniuge, ad un parente entro il terzo grado o ad un affine entro il secondo grado, a condizione che questi si impegnino a continuare la coltivazione.

- 7) L'affitto del terreno acquistato con le agevolazioni PPC a una società semplice di cui l'acquirente è socio non comporta decadenza dal beneficio fiscale.
- 8) **L'Agenzia delle Entrate, con le risoluzioni n. 324/E e n. 325/E del 30 luglio 2008, ha stabilito che in caso di permuta di terreni, acquistati con le agevolazioni PPC prima che siano trascorsi 5 anni, è considerata come cessione volontaria e comporta la decadenza dalle agevolazioni godute.**
- 9) L'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 3/E del 4 gennaio 2008, ha previsto che i conferimenti di terreni in società agricole aventi la qualifica di IAP possono beneficiare delle agevolazioni PPC, ed inoltre, con la risoluzione n. 26 del 6 marzo 2015, sono stati estesi tali benefici fiscali anche agli acquisti di fabbricati di pertinenza o accessori ai terreni agricoli.

- 10) Infine, la Corte di Cassazione con sentenza n. 3200 depositata il 9 febbraio 2018 ha chiarito che il ricorso alle agevolazioni previste per la PPC deve essere richiesto al momento in cui viene sottoscritto l'atto di acquisto e non è invocabile in un secondo momento.

Mario Rendina



Il 10 novembre è mancata



MARIA IMMACOLATA FEDELE
Ved. RUGGERO

mamma della collaboratrice della Zona di Tortona, Maria Rosa Ruggero.

Il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, la Zona di Tortona, la redazione de L'Aratro e gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria porgono sentite condoglianze alla figlia Maria Rosa e ai parenti tutti.





CAPORALATO La Corte di Cassazione conferma la sentenza di condanna per un datore di lavoro agricolo

Si informano gli associati che con la recente sentenza del 6 ottobre 2020 n. 27582 la Corte di Cassazione sezione penale, ha confermato il giudizio di condanna agli arresti domiciliari, per il reato di caporalato di un datore di lavoro agricolo, per aver assunto e impiegato irregolarmente sette lavoratori extracomunitari; confermando la sentenza dal Tribunale di Reggio Calabria, che sia in primo grado che in appello, aveva già condannato il datore di lavoro per i seguenti motivi:

- 1) I lavoratori extracomunitari erano stati retribuiti con importi inferiori sia a quelli previsti dalla contrattazione collettiva nazionale che da quelli previsti dalla contrattazione territoriale;
- 2) Condizioni di lavoro non idonee;
- 3) Orario di lavoro superiore a quello ordinario e senza alcun riconoscimento retributivo aggiuntivo;
- 4) Sfruttamento da parte del datore di lavoro delle condizioni di bisogno e indigenza dei lavoratori.

La Corte di Cassazione ha quindi di fatto rigettato il ricorso presentato dal datore di lavoro, ritenendo non solo corretta la sentenza di condanna, ma aggiungendo anche i seguenti ulteriori motivi:

1. Decurtazione obbligatoria effettuata sul compenso pattuito con il lavoratore per l'accompagnamento in auto fino al posto di lavoro;
2. Mancata dotazione degli strumenti di protezione individuale (DPI) per i lavoratori, i quali inoltre non avevano eseguito alcun corso sulla sicurezza;
3. Mancato riconoscimento del riposo settimanale.

Pertanto, stante la recente pronuncia della Corte di Cassazione, e al fine di scongiurare situazioni simili a quella descritta, si invitano i titolari delle aziende agricole datori di lavoro a prestare particolare attenzione ogni qual volta si procede all'impiego di manodopera, attenendosi sia alle norme contrattuali che a quelle sulla sicurezza sul lavoro.

M. Rendina

All'amministratore di una srl agricola non serve l'iscrizione alla gestione separata, se già iscritto alla gestione agricoltori autonomi dell'INPS

Si informano gli associati interessati che l'imprenditore agricolo IAP/CD, regolarmente iscritto alla relativa gestione previdenziale agricola, che riveste anche la qualifica di amministratore di una SRL agricola, non necessita dell'ulteriore iscrizione presso INPS, per l'attività di amministratore della SRL. Questa precisazione è riportata nell'articolo 1 comma 5 del Decreto Legislativo n. 101 del 27

maggio 2005 che recita testualmente: "le indennità e le somme percepite per l'attività svolta in società agricole di persone, cooperative di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate come redditi da lavoro derivanti da attività agricole e consentono l'iscrizione del soggetto interessato nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura"; pertanto tali indennità/summe, percepite dall'amministratore della SRL

sono assimilati al reddito da lavoro dipendente ex art. 50 del TUIR e come tali vanno tassate e denunciate nella propria dichiarazione dei redditi.

Successivamente anche INPS, con la Circolare n. 48 del 24 marzo 2006, ritorna sull'argomento precisando che: "appare opportuno richiamare l'attenzione sull'art. 1, co. 5, del D.Lgs. 99/2004, modificato dal D.Lgs. 101/2005, il quale dispone che 'le indennità e le somme percepite per l'attività svolta in società agricole di persone, cooperative, di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate come redditi da lavoro derivanti da attività agricole ai fini del presente articolo, e consentono l'iscrizione del soggetto interessato nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura'. Quest'ultima disposizione innova il D.Lgs. 99/2004 che, all'art. 1, co. 1, escludeva espressamente tali indennità e somme dal computo del reddito globale da lavoro. Ai sensi del nuovo disposto, invece, le stesse devono essere incluse nel reddito globale da lavoro del soggetto percettore e, nel contempo, acquistano rilevanza nella valutazione del requisito reddituale, ai fini della iscrizione nella gestione in argomento".

Mario Rendina

Riconfermato Gian Paolo Coscia alla guida di Unioncamere Piemonte



Ai sensi dell'art. 7 comma 3/e dello Statuto, Gian Paolo Coscia è stato eletto neo Presidente di Unioncamere Piemonte dal Consiglio riunitosi in videoconferenza il 23 novembre scorso. Il Consiglio è composto dai Presidenti e da quattro Membri di ciascuna Giunta delle Camere di commercio del Piemonte. Il neo Presidente Gian Paolo Coscia, intervenendo durante il Consiglio, ha ringraziato per la fiducia accordata: "La responsabilità che avete voluto affidarmi nuovamente mi onora. Mi preme rivolgere un caloroso ringraziamento per il lavoro al Vice Presidente vicario Dario Gallina. Ringrazio anche il Segretario generale e tutto il personale di Unioncamere Piemonte per l'egregio lavoro svolto costantemente - soprattutto in questa fase emergenziale - e per tutto l'impegno e la professionalità che impiegheranno per il prossimo triennio".



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

COVID-19: D.L. n. 149/2020

Congedo Straordinario e Bonus Baby Sitting

Il D.L. n. 149 del 9 novembre 2020 prevede due diverse misure a favore dei genitori lavoratori nel caso in cui sia stata sospesa l'attività didattica in presenza degli alunni delle scuole secondarie di primo grado (scuole medie), ricadenti nelle zone del territorio nazionale classificate ad alto rischio (Zone Rosse):

- Un Congedo straordinario COVID con indennità pari al 50% della retribuzione a favore dei lavoratori dipendenti
- Un Bonus Baby Sitting entro un limite di 1000 euro complessivi a favore degli iscritti alla Gestione Separata e iscritti alle Gestioni Speciali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Si chiarisce, fin da subito, che le due misure in parola non possono essere usufruite in via alternativa dal medesimo soggetto, in quanto vengono concesse per categorie di lavoratori differenti, pur richiedendo due identici presupposti, ovvero la sospensione dell'attività didattica in presenza degli alunni delle scuole secondarie di primo grado e che la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile. Il "nuovo" D.L. stabilisce che il

Congedo straordinario COVID può essere richiesto dai soli genitori lavoratori dipendenti residenti nelle Regioni classificate "Zone Rosse" nel caso in cui sia stata disposta la chiusura delle scuole secondarie di I grado frequentate dai figli e comunque nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile. Il Congedo COVID è riconosciuto alternativamente ad uno dei due genitori e può essere fruito per tutto il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza delle scuole secondarie di primo grado ricadenti nelle Zone Rosse.

Ai genitori spetterà un congedo retribuito al 50% coperto da contribuzione figurativa.

Il Congedo COVID è riconosciuto anche ai genitori di figli con disabilità in situazione di gravità accertata, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, per i quali sia stata disposta la chiusura.

La domanda, come di consueto, andrà presentata all'INPS.

Dovrebbero rimanere valide le condizioni già previste dalle precedenti disposizioni normative che subordinano la fruizione del Congedo straordina-

rio COVID alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti a sostegno del reddito in caso di sospensione o cessazione attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

Il "nuovo" Bonus Baby Sitting non è più fruibile alternativamente al Congedo COVID in quanto è concesso per una categoria diversa di lavoratori.

Difatti il decreto stabilisce che spetta nella misura massima di 1.000 euro a favore esclusivamente dei lavoratori iscritti alla Gestione Separata (co.co.co., professionisti senza cassa ecc.) e lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali (artigiani, commercianti, IAP, coltivatori diretti, coloni e mezzadri), nelle zone rosse in cui sia stata disposta la chiusura delle scuole secondarie di I grado e va utilizzato nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza. Il Bonus Baby Sitting è riconosciuto alternativamente ad entrambi i genitori lavoratori e comunque nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non

possa essere svolta in modalità agile.

Il Bonus è subordinato alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti a sostegno del reddito in caso di sospensione o cessazione attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

Il beneficio è riconosciuto anche ai genitori di figli con disabilità in situazione di gravità accertata, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, per i quali sia stata disposta la chiusura dei centri.

È fruibile attraverso il Libretto Famiglia ed è incompatibile con la fruizione del bonus asilo nido.

Il Bonus Baby Sitting non può essere usato per l'acquisto di prestazioni rese da familiari. Pertanto, a differenza delle precedenti disposizioni in argomento, non sarà possibile usufruire del bonus per pagare servizi di baby sitting resi, per esempio, dai nonni a prescindere se siano conviventi o meno con il minore.

Reddito di Emergenza: REM

Domande per novembre e dicembre 2020

Si rende noto che l'INPS, attraverso il comunicato stampa del 9 novembre, ha comunicato alcune prime informazioni attinenti la fruizione del Reddito di Emergenza (REM). Da martedì 10 novembre è possibile presentare la nuova domanda di REM per i mesi di novembre e dicembre. La nuova domanda la devono presentare:

- i nuclei che non hanno mai ottenuto il beneficio in precedenza (perché non hanno presentato la domanda o perché non è stato loro riconosciuto il beneficio);
- i nuclei che hanno ottenuto solo il primo REM (quello introdotto dal Decreto Legge 34/2020) e non anche il secondo (quello previsto dal decreto legge 104/2020).

Per tutti i nuclei già beneficiari del REM di cui al D.L. Agosto n. 104/2020, invece, l'INPS procederà d'ufficio e non è necessario presentare alcuna nuova istanza.

Nell'impossibilità di potersi incontrare in questo periodo per l'Assemblea provinciale e il consueto scambio di auguri natalizi, a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ANPA Alessandria augura alle pensionate ed ai pensionati associati le più serene feste di Natale e un buon 2021.





NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

PREMIO ALLA NASCITA

Gravidanza plurima o adozione/affidamento plurimi

Con il Messaggio n. 4252 del 13 novembre l'INPS fornisce alcuni chiarimenti in merito alla possibilità di richiedere il premio alla nascita di importo pari a 800 euro nei casi di gravidanza, affidamenti o adozioni plurime, introdotto dalla Legge di Bilancio 2017.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro. Il premio è corrisposto dall'INPS in un'unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione. Il premio alla natalità è riconosciuto alle donne gestanti o alle madri che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane;
- per le cittadine non comunitarie, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo pe-



riodo oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE.

Il beneficio in parola può essere concesso su domanda della futura madre:

- al termine del settimo mese di gravidanza (anche nel caso in cui - successivamente alla domanda - si verifichi l'interruzione della gravidanza);
- alla nascita del bambino anche se antecedente all'ottavo mese;
- in caso di adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva

- in caso di affidamento preadottivo.

Per quanto riguarda la gravidanza plurima, ai fini dell'erogazione del premio di 800 euro per ciascun figlio, la richiedente ha - anche in questo caso - due opzioni:

1) Può presentare una prima domanda al termine del settimo mese di gravidanza e una nuova domanda a parto avvenuto con le informazioni relative a tutti i gemelli nati (indicazione del Codice Fiscale).

In tal caso, qualora la prima domanda venisse accolta verrà corrisposto un importo di 800 euro e successivamente, presentando la domanda per "nascita avvenuta", si potranno ottenere gli ulteriori importi sempre di 800 euro per cia-

scun figlio nato. Ad esempio, nel caso siano nati 3 gemelli la mamma otterrà 800 euro con l'accogliamento della prima domanda e ulteriori 1.600 euro una volta che sarà stata accolta la seconda domanda.

Può presentare domanda direttamente a nascita avvenuta.

2) In tal caso, qualora la domanda venisse accolta verranno corrisposte tante quote da 800 euro quanti sono i gemelli i cui Codici Fiscali dovranno essere indicati in domanda.

In caso di affidamento o adozioni e in presenza dei requisiti necessari spetteranno tanti premi di 800 euro quanti sono i minorenni affidati o adottati.

Rinnovo degli Organi all'Assemblea Confederale: Daville nel Collegio dei Revisori dei Conti



Maria Daville, presidente ANPA Alessandria, nel corso dell'Assemblea federale di Confagricoltura del 22 ottobre scorso a Roma con voto unanime è stata nominata Membro Supplente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2020-2023.

Congratulazioni vivissime a Maria Daville per il nuovo incarico da parte di Confagricoltura Alessandria e ANPA Alessandria.

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30


PARTNERSHIP PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Accordo quadro tra SDA Bocconi School of Management e ANGA

Assemblea online dei giovani di Alessandria



Mentre stiamo per mandare in stampa il giornale, il 3 dicembre, si stanno svolgendo il Consiglio e l'Assemblea di ANGA Alessandria in modalità online. Ecco uno scatto dei nostri giovani agricoltori mentre programmano il lavoro per il 2021.

Ricerca e innovazione, transizione energetica, redditività e accesso al credito. Da qui occorre partire per costruire il futuro dell'agricoltura e dell'agroalimentare italiani. La pandemia ha confermato la centralità e l'importanza di un settore che, durante l'emergenza sanitaria, ha saputo reggere l'urto della crisi rivelandosi un asset socioeconomico strategico. Eppure è ancora rilevante la distanza che separa il nostro Paese dall'autosufficienza alimentare, da standard sufficienti sul piano tecnologico e digitale, dalla solidità finanziaria delle aziende e del sistema e dalla transizione energetica verso le fonti rinnovabili.

Con questo scopo è nata la collaborazione tra i Giovani di Confagricoltura (ANGA) e l'AGRI Lab di SDA Bocconi.

La partnership è stata presentata in occasione del webinar "2030 - Next Generation Farming", che si è svolto venerdì 27 novembre, a cui ha preso parte anche il presidente provin-

ziale **Alessandro Calvi**.

SDA Bocconi School of Management e i Giovani di Confagricoltura hanno siglato l'accordo quadro sulla formazione e la ricerca, a partire dalle indicazioni che sono emerse proprio dal Next Generation Farming, per la progettazione di un'offerta didattica rivolta ai giovani di ANGA e per la diffusione di strumenti e conoscenze frutto della ricerca.

"L'iniziativa è il punto di partenza per promuovere un tavolo permanente tra mondo accademico, imprenditoriale e istituzioni, con lo scopo di fissare concretamente le linee guida per un percorso pratico verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica - afferma **Francesco Mastrandrea**, presidente ANGA - "In tutte le discussioni il 2030 ha rappresentato una deadline per gli obiettivi da raggiungere. Nell'orizzonte temporale previsto, però, è arrivata la crisi causata dal COVID-19 a rompere gli equilibri e la visione dei traguardi. Le finalità di lungo periodo sono state ritirate con un effetto quasi immediato".

Con le applicazioni della robotica, il futuro nei vigneti sarà più agevole e sicuro

Confagricoltura Piemonte segue con interesse e collabora per la propria parte con l'Università di Torino alla realizzazione del Progetto Horizon BACCHUS - Mobile Robotic Platforms for Active Inspection and Harvesting in Vineyard Areas (Piattaforma robotizzata per l'ispezione attiva e la raccolta del prodotto nelle aree viticole).

In un meeting on-line che si è svolto mercoledì 11 novembre un qualificato gruppo di produttori e tecnici vitivinicoli di Confagricoltura Piemonte ha discusso, sotto la guida dei professori Remigio Berruto e Gian Mario

Tamagnone del Disafa - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, delle prospettive dell'incorporazione della robotica nella produzione di uva, che potenzialmente potrebbe migliorare sensibilmente le condizioni di lavoro degli imprenditori e degli operai agricoli; i sistemi intelligenti, infatti, stanno diventando la soluzione per indirizzare le produzioni verso l'agricoltura di precisione.

La georeferenziazione dei vigneti, le ispezioni agrometeorologiche e anche visive sullo stato sanitario delle coltivazioni e la rac-

colta intelligente - e dunque non solo meccanizzata - automatizzata e selettiva, in particolare, possono già, per alcuni aspetti, fornire un notevole miglioramento al prodotto raccolto. Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le prestazioni dei robot per contenere la diffusione delle malattie con minori trattamenti, controllare lo sviluppo dei funghi con raggi UV sulla fila (in collaborazione con l'azienda norvegese Sagarobotics), controllare meccanicamente le infestanti sulla fila, diradare i grappoli ammuffiti, selezionare e diradare i grappoli in vendemmia



prelevando solo il prodotto con un certo grado di maturazione e sanità.

Tuttavia, per raggiungere tale automazione, sono necessari progressi significativi per quanto riguarda le capacità cognitive e meccatroniche dei robot.

Il sistema robotico mobile intelligente BACCHUS si pone anche l'obiettivo di riprodurre le operazioni di raccolta a mano, operando in modo autonomo in quattro diversi livelli: eseguire la navigazione robotizzata con garanzia di qualità delle prestazioni al fine di ispezionare le colture e raccogliere dati dalla zona agricola attraverso un sistema di analisi della maturazione; eseguire operazioni di raccolta bi-manuale con la necessaria "finezza", utilizzando una piattaforma robotica modulare; adattare la pinza robot alla geometria delle diverse colture; presentare capacità cognitive avanzate e capacità decisionali.

Il sistema previsto sarà dimostrato e valutato nell'ambiente di vigneto ispezionando diversi tipi di vite e vendemmiano grappoli d'uva di diverse varietà.

Confagricoltura sta lavorando con l'Università di Torino per presentare e valutare l'applicazione in Piemonte, già nel prossimo anno.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA

PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:

ACQUI TERME Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147

CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - CANELLI C.so Roma, 62/64 Tel. 0141.099130



Depositi e distributori di carburanti

Si congiurata per il settore agricolo l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 di alcuni adempimenti per i possessori/esercenti di depositi di carburanti aventi capacità superiore a 10 metri cubi e non superiore a 25 metri cubi nonché di apparecchi di distribuzione collegati a serbatoi la cui capacità globale risultò superiore a 5 metri cubi e non superiore a 10 metri cubi. Per questi è previsto l'obbligo di dare comunicazione di attività all'Ufficio dell'Agenzia delle dogane



competente per territorio e di tenere un registro di carico e scarico con modalità semplificate. Grazie all'intervento di Confagricoltura a livello ministeriale e presso gli enti preposti, l'Agenzia

delle dogane e dei monopoli, in una sua circolare applicativa, ha formalmente e definitivamente escluso i depositi ed i distributori di carburanti agricoli dalla norma in quanto gli agricoltori sono già assoggettati a severe regole e controlli in fase di assegnazione e rendicontazione dei carburanti denaturati a tassazione agevolata. Ulteriori oneri burocratici avrebbero rappresentato un'inutile sovrapposizione di adempimenti.

Roberto Giorgi

Un importante premio nazionale allo spot del Brachetto d'Acqui DOCG

Un premio nazionale, come migliore messaggio video, è stato conferito allo spot tv e social che ha come protagonista il Brachetto d'Acqui DOCG, focus di un progetto di comunicazione voluto dal Consorzio vini d'Acqui e realizzato dall'agenzia milanese White.

Lo ha assegnato lunedì 23 novembre, con una cerimonia in video conferenza in ottemperanza alle misure di sicurezza sanitaria, la rivista Vini & Consumi. In giuria c'erano esponenti del mondo della Grande Distribuzione Organizzata e del giornalismo agroalimentare.

Lo spot del Brachetto d'Acqui DOCG è stato presentato lo scorso anno ad Acqui Terme. Ha avuto una programmazione sulle maggiori reti Mediaset, su Sky e sui social media, riscuotendo da subito grande successo. Al centro del racconto filmico c'è il paesaggio del Monferrato, cuore della produzione del vino Brachetto d'Acqui DOCG che ne diventa insieme simbolo e testimonial.

Congratulazioni da parte di Confagricoltura Alessandria al Consorzio guidato da Paolo Ricagno per l'importante traguardo raggiunto.

R.S.

Assicurazioni agricole agevolate

Sono in corso di erogazione i primi pagamenti dei contributi sulle polizze di assicurazione agricola agevolata stipulate nel 2020.

La percentuale liquidata ora è pari al 30% del premio pagato per le assicurazioni contro tre avversità e al 28% per quelle contro due sole avversità e risulta ben distante dalle percentuali del 70 e del 65% rispettivamente previste ad inizio campagna.

La forbice è dovuta al mancato completamento delle operazioni di reperimento di fondi sulle economie riscontrate in altre misure del PSR nazionale sia, eventualmente, sulle dotazioni delle prossime annualità. Una procedura questa abituale anche negli passati nei quali però non veniva percepita per la tempistica delle liquidazioni, sempre decisamente in ritardo rispetto a quest'anno ma con le dotazioni finanziarie già totalmente disponibili. Gli attuali pagamenti, quindi, anche se tecnicamente non lo sono, possono essere considerati anticipi sul contributo che nei primi mesi del 2021 sarà integralmente erogato salvo stravolgimenti ad oggi difficilmente ipotizzabili.

R. Giorgi

Dieta Mediterranea: punto di forza per economia e società

“La Dieta Mediterranea è garanzia di cibi sani e di qualità, grazie a quali gli italiani hanno un'aspettativa di vita tra le più alte a livello mondiale”. Così il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, in occasione del decimo anniversario del riconoscimento della Dieta Mediterranea come patrimonio immateriale dell'Unesco.

“La Dieta Mediterranea - prosegue Giansanti - è ormai diventata un vero e proprio 'passaporto' che certifica un modello alimentare equilibrato e salutare apprezzato in tutto il mondo. Inoltre, va sottolineato che i nostri prodotti tipici hanno uno stretto legame con i territori nei quali le tradizioni sono valorizzate dalla cultura d'impresa, dalle innovazioni e da una visione di lungo periodo. L'emergenza sanitaria ha riportato in evidenza l'importanza di avere a disposizione cibi sani e in quantità adeguata. In quest'ottica, la Dieta Mediterranea costituisce un punto di forza per la società e per l'economia che può essere ulteriormente valorizzato”.

Censimento apiari 2020: obbligo di registrazione entro il 31 dicembre



Il Servizio Veterinario dell'ASL di Alessandria ricorda a tutti gli apicoltori, sia amatoriali sia professionali, che fino al 31 dicembre 2020 occorre registrare - se non è ancora stato fatto - in Banca Dati Apistica (BDA) il censimento annuale degli apiari posseduti.

Tutti gli apiari attivi registrati in BDA vanno censiti:

- anche nel caso in cui non vi siano state variazioni nella consistenza rispetto all'ultimo censimento;
- anche se momentaneamente

vuoti (in questo caso inserire il valore “zero”).

Per registrare il censimento gli apicoltori possono operare diret-

tamente in BDA (se hanno provveduto in tempo utile a richiedere le credenziali di accesso al sistema) oppure conferire delega ad un'associazione di categoria o comunque ad un operatore abilitato a lavorare in BDA.

È doveroso ricordare che chiunque contravvenga a questo obbligo può incorrere nel pagamento di una sanzione amministrativa da 1.000 a 4.000 euro (Legge 28 luglio 2016, n.154, art. 34, comma 2).

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico di Confagricoltura Alessandria o il Servizio Veterinario dell'ASL di Alessandria. R.G.

Ecomondo in digitale

Confagricoltura ha partecipato anche quest'anno ad Ecomondo, che si tenuta dal 3 al 6 novembre integralmente in digitale. Numerosi i convegni ed i webinar organizzati da Confagricoltura, che sono stati fruibili attraverso la Piattaforma Ecomondo. Tutti i materiali prodotti sono stati man mano caricati e sono visibili su nostro sito www.confagricolturalessandria.it in home page nella sezione dedicata.



Fauna selvatica: un'emergenza non più rinviabile

La presenza sempre più frequente di ungulati nelle aree urbane e la loro diffusione incontrollata, causa di gravi incidenti stradali e danni ingenti alle aziende agricole, pone la necessità di risolvere urgentemente la questione della fauna selvatica, con un programma condiviso ed efficace. Lo afferma Confagricoltura, a fronte dell'aumento dei casi di cronaca, con morti sulle strade e attacchi agli allevamenti nelle campagne. Lo confermano anche i numeri: soltanto i cinghiali, ad esempio, nel nostro Paese sono passati da 900mila capi nel 2010 a quasi 2 milioni di oggi (+111%), con un trend in continuo aumento. Guardando alla nostra regione in particolare, in Piemonte l'attività venatoria è temporaneamente sospesa, per un'interpretazione che Confagricoltura giudica eccessivamente restrittiva, delle mi-

sure disposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre scorso. Le operazioni di controllo selettivo della fauna selvatica sono autorizzate dalla Provincia di Alessandria a tutt'ora, quindi proseguono, ma sono limitate a causa dell'emergenza COVID.

"I danni da selvatici sono in costante aumento e la popolazione di ungulati, cinghiali in particolare, è da tempo fuori controllo - dichiara il presidente di Confagricoltura Alessandria Luca Brondelli - per cui è indispensabile riprendere con urgenza le attività di selezione e controllo".

Confagricoltura ricorda che è necessario un approccio realistico al problema, senza preclusioni ideologiche, nell'esclusivo interesse di tutelare le coltivazioni agricole, la fauna selvatica e la popolazione.

Inoltre, alcuni casi di peste suina



africana (PSA) verificatisi in Germania, dove numerosi cinghiali sono risultati positivi al virus, preoccupano gli allevatori europei, che chiedono maggiori controlli e misure di protezione per scongiurare il rischio che il virus si diffonda ulteriormente.

Le autorità tedesche - informa Confagricoltura - hanno approvato un progetto di legge che modifica la legislazione nazionale in materia di caccia, protezione della natura e armi, autorizzando l'uso di tipi di mirini progettati per il tiro di notte per contrastare la diffusione della peste suina africana (PSA) tra i cinghiali. Le misure includono anche una migliore formazione per i cacciatori.

"La Germania ha annunciato, lo scorso 31 ottobre, il rilevamento del primo caso di PSA in Sassonia, a sud del Brandeburgo, precisando che il cinghiale ucciso non mostrava sintomi e che il virus era stato trovato mediante un test di routine. Con il rilevamento di questo caso, il totale di casi di PSA in Germania è salito a 117. Dobbiamo evitare il contagio si diffonda ai nostri territori - afferma Brondelli - rafforzare i controlli per tutelare la biosicurezza, applicando le linee guida della Commissione europea, contenendo le enormi

popolazioni di cinghiali che sono portatori sani della peste suina".

Confagricoltura accoglie con favore l'annuncio della ministra Teresa Bellanova di un decreto d'emergenza che verrà predisposto di concerto tra i ministeri di Politiche agricole e Salute, ed auspica interventi tempestivi ed efficaci poiché la PSA rappresenta un pericolo di dimensioni enormi per gli allevamenti e si sta avvicinando al nostro Paese.

Anche gli attacchi di lupi alle mandrie, così come la massiccia presenza di corvidi, caprioli e nutrie, preoccupano per il crescente numero di segnalazioni da parte degli associati imprenditori agli uffici di Confagricoltura.

Per gli agricoltori ormai svolgere la propria attività diviene ogni giorno di più una scelta che richiede coraggio, su tutti i fronti, in primis quello economico. A fronte di questa situazione, Confagricoltura chiede che la questione sia trattata con carattere di urgenza e rivolge un appello al Governo e alle istituzioni per la difesa e la salvaguardia del territorio - minacciato anche da questa emergenza - con azioni mirate e decise, non più rinviabili.

Rossana Sparacino

La Provincia autorizza le figure dei Tutor

La Provincia di Alessandria, l'11 novembre scorso, ha comunicato che, vista la chiusura temporanea dell'attività venatoria dettata dal DPCM del 3 novembre 2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, autorizza la figura del "Tutor" su tutto il territorio provinciale al fine di arginare il dilagare dei danni all'agricoltura provocati dalla specie cinghiale.

L'attività di controllo è prevista sia in forma singola che in "girata" con l'utilizzo massimo di 8 persone; in questo ultimo caso è necessaria la presenza di una guardia provinciale o in assenza di una guardia venatoria volontaria.

Le richieste delle aziende agricole sul territorio venabile dovrà pervenire tramite l'ATC di competenza; la Provincia di conseguenza provvederà ad autorizzare l'intervento.

Il Tutor dovrà operare evitando il più possibile gli spostamenti all'interno del territorio provinciale (possibilmente comuni di residenza e limitrofi).

Paolo Castellano



Trattori con motori EURO 4

Zetor

Offerta coltelli

MASCHIO



RASTELLI

Erpice rotante



MASCHIO
GASPARDO



Gamberini
Spandiconcime con dosatore brevettato

Aratro portato



Gamberini

Gamberini
PR 1000 versione in acciaio inox più telone

SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA
rettangolare, ribaltabile e disco distributore



VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com



Il P.S.R. non si ferma

Nuovo bando per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra

La Regione Piemonte ha aperto il quinto bando dell'Operazione 4.1.3 "Investimenti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra di origine agricola"; la presentazione delle domande si è aperta lunedì 30 novembre; il termine è previsto per il 15 febbraio 2021.

La dotazione finanziaria è di 4,3 milioni di euro, di cui 1,3 derivante da economie nella gestione dell'attuale PSR e 3,0 resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Accordo di Bacino padano (sottoscritto a Bologna, durante il G7 Ambiente del 9 giugno 2017, dall'allora Ministro Gian Luca Galletti e dai Presidenti di Regione Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna) per il miglioramento della qualità dell'aria. Come detto, si tratta del quinto bando aperto nell'ambito del PSR 2014/2020. Con i quattro bandi precedenti sono stati già liquidati 8 milioni di euro a favore di 450 beneficiari che hanno effettuato investimenti per 20,5 milioni di euro.

I tre quarti dei contributi sono serviti a finanziare macchine e attrezzature, tra le quali spiccano carri botte dotati di interratori o distributori di liquami raso terra. Queste macchine hanno assorbito oltre l'80% dei fondi concessi per l'acquisto delle macchine.

Al finanziamento di impianti fissi, quali separatori solido/liquido e coperture di vasche di stoccaggio, è andato quasi il 20% dei fondi disponibili, una quota molto limitata, secondo la Regione Piemonte, soprattutto per quanto riguarda la copertura delle vasche. Quest'ultimo aspetto, insieme con le macchine per l'iniezione del liquame e la distribuzione raso terra, rappresenta un fondamentale mezzo per la riduzione delle emissioni in atmosfera dell'ammoniaca, molecola che provoca effetti di grande impatto sui cambiamenti climatici. Anche, quindi, la copertura delle vasche e delle letamaie, che non significa una chiusura ermetica, ma anche solo un sistema a teloni che

copra gli impianti di stoccaggio a cielo aperto, rappresenta una linea privilegiata di finanziamento per la riduzione dell'ammoniaca in atmosfera, ma non solo. Coprire con teloni vasche e concimaie significa ridurre, se non azzerare, il quantitativo di acque di pioggia che interessano queste strutture e che devono essere raccolte negli stoccaggi degli effluenti non palabili e distribuite insieme con i liquami per l'utilizzo agronomico. I cambiamenti climatici in atto stanno provocando eventi piovosi di straordinaria intensità: coprire gli stoccaggi significa anche, se non soprattutto, evitare che eventi estremi provochino sversamenti di liquami nell'ambiente.

L'attuale bando prevede i consueti criteri di selezione, massimali di spesa ed aliquote contributive e intende sostenere investimenti volti alla riduzione delle emissioni e dei quantitativi di liquami da destinare all'utilizzo agronomico. Per questo saranno agevolabili:

- la realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili (letame) e non palabili (liquami) e del digestato;
- l'acquisto di macchine ed attrezzature per la distribuzione a bassa emissività (interratori, rasoterra, sottocotico);
- la realizzazione di vasche di stoccaggio agiuntive rispetto alle capacità minime prescritte dalla normativa vigente.

Per la limitata influenza sulle dirette emissioni di ammoniaca, in bando prevede inoltre che:

- non saranno finanziati separatori solido/liquido, spandiletame e macchine per la movimentazione dei reflui;
- va stimata la percentuale di refluo aziendale oggetto della copertura/distribuzione/stoccaggio finanziato (0-100% del volume aziendale).

Possono presentare domanda di sostegno gli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati. Il possesso del requisito deve già

sussistere all'atto della presentazione della domanda, deve permanere fino alla data di conclusione del vincolo di destinazione degli interventi e viene accertato presso il Comune di residenza. Per i soggetti collettivi, la qualifica deve essere detenuta da tutti gli associati; non sono ammessi nella compagine sociale soggetti non agricoli. Il soggetto giuridico che definisce tra le imprese agricole un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso deve avere un proprio fascicolo nella Anagrafe Unica delle Aziende agricole; non è necessario che tale soggetto giuridico risulti IAP.

Possono presentare domande i giovani agricoltori, singoli o associati, di età compresa tra 18 (compiuti) e 41 (non compiuti) anni di età, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda, aderendo alla Misura 6.1.1 del PSR 2014-2020, e risultano in posizione ammissibile e finanziabile, o ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse pubbliche, nelle graduatorie vigenti. Per tutte le tipologie di beneficiario è in ogni caso necessario essere agricoltori attivi.

Si ricorda che anche con questo bando restano cofinanziabili interventi necessari al rispetto di norme obbligatorie, per le aziende agricole che devono effettuare adeguamenti strutturali a seguito dell'ampliamento delle ZVN 2019/2020. Infine, occorre ricordare che nelle fatture a giustificazione degli investimenti dovrà essere contenuto il Codice Unico di Progetto, assegnato alla domanda oppure la dicitura che lo identifichi come spesa effettuata nell'ambito del "PSR 2014/2020".

I nostri uffici sono a disposizione per informazioni, chiarimenti e per la presentazione delle domande. Inoltre, il bando è consultabile sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it e sul sito regionale dedicato ai bandi in agricoltura www.bandiregione.piemonte.it.

Deroghe per sementi biologiche di Erba Medica e di Trifoglio Alessandrino

Dal sito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale apprendiamo con nota del 24 novembre 2020 che, dal 1° gennaio 2021, Erba Medica e Trifoglio Alessandrino saranno trasferite in *Lista Rossa*.

La modifica è conseguente alla decisione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, assunta con Circolare di protocollo 9284223 del 2 novembre 2020, sulla base delle risultanze dell'apposito gruppo di esperti sementi biologiche che ha evidenziato una potenziale disponibilità di sementi biologiche di queste due specie.

Con il passaggio dalla *Lista gialla* alla *Lista Rossa*, la richiesta di deroga sarà possibile solo dopo 15 giorni lavorativi (anziché dopo 5 giorni come per le specie in lista gialla) dalla richiesta di interesse alle ditte che hanno dato disponibilità di sementi di quella determinata varietà. La richiesta di deroga sarà possibile prima dei 15 giorni se tutte le ditte che hanno dato disponibilità di sementi biologiche della varietà avranno risposto alla richiesta di interesse. Si ricorda che:

- La **Lista Rossa** elenca le specie o le categorie commerciali di una specie disponibili in quantità sufficienti sul mercato nazionale, per le quali non è concessa deroga.
- La **Lista Verde** elenca le specie o le categorie commerciali di una specie indisponibili sul mercato nazionale e per le quali è concessa annualmente una deroga generale.
- La **Lista Gialla** contiene l'elenco di tutte le varietà delle specie non ricomprese nella *Lista Rossa* e nella *Lista Verde*. Per queste varietà è necessario effettuare una verifica di disponibilità commerciale per la successiva eventuale concessione della deroga. La pro-

cedura è quella di verificare la disponibilità tramite l'applicativo, disponibile ad utenti in possesso delle necessarie credenziali (come i nostri tecnici), presente sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale. La normativa prevede per la *Lista Gialla* che:

- 1) In caso di presenza di disponibilità a sistema di quella determinata varietà di semente certificata biologica sarà necessario effettuare preventivamente una richiesta di interesse verso tutte le aziende fornitrici che abbiano inserito tale disponibilità attraverso le funzionalità dell'applicativo SIAN. Se entro 5 giorni (termine previsto dal Decreto) nessun fornitore risponde alla richiesta di interesse, sarà possibile chiedere la deroga.
- 2) Se invece entro i 5 giorni previsti dal Decreto qualche fornitore dichiara di avere disponibilità di quella determinata varietà di semente certificata biologica si instaura una trattativa tra l'operatore biologico e il fornitore. Se la trattativa andrà a buon fine, l'operatore acquisterà dal fornitore la semente oggetto della richiesta. Qualora, invece, per motivate e dimostrate ragioni, non sia possibile concludere la trattativa, l'operatore potrà chiedere la deroga.
- 3) Invece, qualora non vi sia disponibilità di seme certificato bio di quella specifica varietà richiesta dall'azienda, sarà possibile acquistarla (assolutamente non trattata) e seminarla senza ulteriori passaggi.

Naturalmente la documentazione scaricata dall'area riservata del SIAN deve essere conservata per gli eventuali controlli.



Dal 1° gennaio 2021 nuovi documenti di accompagnamento dei vini

Il Ministero delle politiche agricole, con il Decreto Dipartimentale n. 9281513 del 30 ottobre 2020 ha emanato le nuove disposizioni in materia di documenti di accompagnamento da utilizzare dal 1° gennaio 2021 per le cessioni di prodotti viticoli. Occorre subito chiarire che la modifica normativa riguarda i trasporti verso gli altri Stati membri dell'Unione Europea che devono essere effettuati utilizzando il documento di accompagnamento vitivinicolo elettronico (MVV-E), così come previsto dal Reg. (UE) n. 2018/273 - art. 10.

Per i trasporti nazionali e per i prodotti vitivinicoli esportati da dogana possono essere utilizzati gli MVV cartacei tutt'ora adoperati. Inoltre, per il trasporto dei prodotti vitivinicoli confezionati che si svolgono interamente sul territorio nazionale è possibile continuare ad utilizzare i documenti emessi ai fini fiscali, a condizione che riportino almeno i seguenti elementi (art. 4, comma 1 del DM):

- a) numero di riferimento che individua univocamente il documento;
- b) data di redazione, nonché data di inizio trasporto, se diversa dalla data di redazione;
- c) nome, indirizzo, Partita IVA e/o Codice Fiscale dello spedite;
- d) nome, indirizzo, Partita IVA e/o Codice Fiscale del destinatario;
- e) nome, indirizzo e Partita IVA e/o Codice

Fiscale del cedente e/o del cessionario, se diversi dai soggetti di cui ai punti c e d;
 f) luogo di destinazione della merce, se diverso dall'indirizzo del destinatario;
 g) designazione del prodotto trasportato a norma delle disposizioni UE e nazionali;
 h) quantità di prodotto trasportato;
 g) descrizione dei colli.

Questi ultimi documenti possono essere utilizzati anche per i trasporti disciplinati dall'articolo 7, comma 3 del DM7490 del 2 luglio 2013, vale a dire "vini non confezionati contenuti in recipienti di volume nominale pari o inferiore a 60 litri, che siano ceduti direttamente da un punto vendita di una cantina o di altre attività commerciali, compresi i rivenditori al minuto, al consumatore finale per l'esclusivo uso proprio e dei suoi familiari, purchè nel limite di cessioni singole non superiori a tre ettolitri".

Inoltre questi documenti accompagnatori emessi ai fini fiscali trovano anche utilizzazione da parte dei piccoli produttori (aziende che producono in media meno di 1000 ettolitri di vino all'anno, in riferimento alla produzione media dell'ultimo quinquennio dell'azienda agricola) e anche nel caso di accise con aliquota a zero che circolano esclusivamente sul territorio nazionale, nel caso di prodotti non sottoposti ad accisa e nel caso di esenti o esclusi dall'obbligo di essere scortati dai documenti di accompagnamento.

L'emissione del documento elettronico MVV-E è possibile attraverso gli applicativi presenti sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), già operativo, ma anche i supporti informatici privati che molte aziende utilizzano per la gestione del registro informatico sicuramente saranno integrati con applicazioni utili all'adempimento di questo nuovo sistema di tracciabilità e accompagnamento dei prodotti vitivinicoli durante il trasporto.

L'adozione del documento elettronico MVV-E sicuramente comporterà criticità non sempre semplici da affrontare. Innanzitutto occorrerà imparare a gestire anche questo strumento in tempi molto stretti; occorrerà considerare che ora e data di partenza dovranno essere antecedenti alla validazione del documento; una volta validato, il documento non potrà più essere modificato, ma solo, eventualmente, annullato. Normalmente si tratta di passaggi semplici, ma occorrerà "impraticarsi" nella loro utilizzazione. La criticità principale è però legata al fatto che il trasporto dovrà iniziare entro un'ora dall'orario indicato nel documento MVV-E validato.

Non dimentichiamo che tutto ciò comporterà anche un aumento dei costi di gestione e una maggiore possibilità di commettere errori.

Marco Visca



PRATO Comm. PIER LUIGI

Perchè PREVENIRE è meglio che CURARE...

S.S. per Genova 35/A – TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 – 863585

Fax 0131/863586

e-mail: info@gruppoprato.com

www.gruppoprato.it

**AGRICOLTURA 4.0
 LEGGE SABATINI
 CONTRIBUTO INAIL**

For Earth, For Life
 Kubota



NOVITÀ 2020 - 2021

Serie M4002 - Da 65 a 74 CV



Serie M5001 - Da 95 a 111 CV



Serie M6002 - Da 123 a 143 CV
 (+ 20 CV overboost)



Serie M7003 - Da 130 a 170 CV
 (+ 20 CV overboost)



VENITE A TROVARCI... POTRETE TOCCARE CON MANO L'INNOVAZIONE IN CAMPO AGRICOLO E NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE



Trattorini rasaerba



NUOVA SERIE G



Trattorini multi-uso





AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli

Il futuro dell'agricoltura: l'innovazione nella ricerca



L'Italia è il Paese europeo con la maggior varietà di biodiversità, grazie alle molteplici tipologie di habitat, alle conformazioni geomorfologiche ed alle caratteristiche climatiche. Un altro nostro punto di forza è sicuramente rappresentato dalla straordinaria ricchezza di culture e tradizioni locali; per questo è fondamentale conservare e gestire in modo efficace la diversità genetica in campo agricolo e nella produzione di cibo.

Negli ultimi anni i progressi della ricerca scientifica e della tecnologia ci hanno messo a disposizione strumenti incredibili, di cui purtroppo spesso non siamo a conoscenza. Il nostro obiettivo deve essere quello di ottenere il massimo di efficacia nel rispetto della sostenibilità, riducendo i costi e aumentando la qualità dei prodotti.

Nel vasto scenario che è l'**Innovazione**, pertanto, un tassello fondamentale è quello del **miglioramento genetico**, che consiste nella selezione e valorizzazione di caratteri ereditari che rispondano alle esigenze dei produttori e dell'industria. La manipolazione del DNA e le tecnologie di *genome editing*, da molti vissuti come minacce e oggetto di tormentati dibattiti per le rilevanti implicazioni etiche, stanno di fatto aprendo nuovi scenari applicativi nei processi di miglioramento genetico delle colture vegetali e risultano più rapidi ed efficaci delle tecniche tradizionali di incrocio e selezione di mutazioni spontanee.

Di cosa parliamo?

Il **genome editing** è una tecnica che consente di modificare la sequenza di un gene in maniera precisa e veloce. Si va a **modificare il gene proprio della pianta**, senza apportare materiale genetico esterno "In questo modo si ottiene **una varietà nuova**, ma **non un organismo transgenico**, perché frutto di una semplice mutazione".

Non dobbiamo quindi spaventarci quando sentiamo parlare di **mutazioni**. "Le mutazioni avvengono continuamente in ogni essere vivente e sono alla base dell'evoluzione. Il genome editing non fa altro che rendere la mutazione precisa, eliminando il fattore caso, che domina la natura e i suoi tempi estremamente lunghi".

I cambiamenti climatici cambieranno il nostro modo di produrre in maniera decisiva, influenzando su fattori come piogge, temperature e qualità del suolo. Bisogna quindi iniziare ad affrontare questi cambiamenti con alcune strategie.

Oltre a ricorrere agli strumenti che la **precision farming** ci offre, per migliorare la produzione, ed ottimizzare la distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci è fondamentale anche considerare la notevole importanza dell'impiego di **colture più resistenti** alle ondate di caldo e di freddo, ma anche alla siccità e ai parassiti.

L'innovazione passa anche dalla ricerca!

OCCASIONI



■ Per cessata attività **vendesi trattore** John Deere 5090 con caricatore, super accessorizzato, con attrezzature varie. Vendesi Fiat Panda a metano. Per info: 3474523817.

■ **Affittasi** nella campagna di Cantalupo villetta indipendente con giardino. 3 camere, cucina abitabile, bagno, Tavernetta, garage. Conntattare 3358033541.



■ Privato **vende** per cessata attività attrezzatura per fienagione adatta a trattori di media e piccola potenza ed a pendenze di un certo rilievo. Lama rotante Galfrè m. 1.60; Bilama BCS m. 1.70; Ranghianatore e Voltafino Morra; Imballatrice per balle Agriful Saim 130. Il tutto in ottimo stato e funzionamento. Per contatti o visione: 3478902039.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



■ **Vendesi** trattore Ford Maiors funzionante al 100% con pala meccanica. Può anche essere macchina d'epoca in quanto è del 1956. Telefonare ore pasti allo 0131 585657.

■ **Vendo** pianoforte verticale tedesco d'epoca marca Hillgärtner Berlin interamente rigenerato. Mobile di pregio color castagno, solido, con tasti in avorio (50 bianchi e 35 neri). Ottimo stato di conservazione in appartamento a Novi Ligure. Quasi mai usato. Trasporto a carico del cliente. Cell. 333 7004294.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** su due livelli (4° piano con ascensore) di mq. 160 totali in area residenziale di Alessandria (Zona Ospedaletto) di recente costruzione con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi. Inoltre sono presenti cantina, garage automatizzato, termo autonomo, aria condizionata in tutte le stanze, antifurto, videocitofono, porta blindata, giardino condominiale. Cell. 339 4549290.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

■ Privato vende **villa unifamiliare** indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto, e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annesso pertinenze di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.

L'informazione agricola, al pari della produzione, non si ferma nonostante la crisi sanitaria, economica e sociale in atto. La Redazione de L'Aratro è ogni mese accanto a te.

Inoltre sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it trovi quotidianamente aggiornamenti utili per il tuo lavoro. Segui anche i profili social @confagrrial su Twitter, Instagram e YouTube



Idea Verde srl

Vendita e assistenza macchine agricole



Officina autorizzata



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND®, SAME®
 DEUTZ® - FAHR®, LANDINI®,
 MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®
 BENFRA®, CAT®, KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084